

Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G03683 del 31/03/2015

Proposta n. 4876 del 30/03/2015

Oggetto:

Definizione dei criteri regionali di ripartizione per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile, nel triennio 2013-2015 – anno 2014. Determinazione delle priorità ai fini della implementazione della Colonna Mobile Regionale.

Oggetto: Definizione dei criteri regionali di ripartizione per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile, nel triennio 2013-2015 – anno 2014. Determinazione delle priorità ai fini della implementazione della Colonna Mobile Regionale.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm.ii.;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile” che all'art. 19 ha istituito l'Agazia regionale di protezione civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 583 del 9 settembre 2014 con la quale è stato conferito all'Arch. Gennaro Tornatore l'incarico di Direttore della “*Agazia regionale di protezione civile*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, con la quale è stato adottato il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto “*Regolamento di organizzazione dell'Agazia regionale di protezione civile*”;

RICHIAMATO l'art. 6 del suddetto Regolamento n.25/2014, che definisce la struttura organizzativa dell'Agazia, articolata nelle “Aree”, tra cui l'Area “Organizzazione di Sistema”;

VISTA la determinazione n. G16872 del 24 novembre 2014, nella quale sono esplicitate le Aree e le competenze delle varie strutture;

ATTESO CHE l'Area “Organizzazione del Sistema” dell'Agazia Regionale di protezione Civile è attualmente priva di titolare e che per motivi organizzativi, nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di tale Area, le funzioni vengono svolte *ad interim* dal Direttore dell'Agazia Arch. Gennaro Tornatore;

VISTA la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;

VISTO il D.P.R. n.194 del 08/02/2001, “*Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile*”, ed in particolare l'art. 2 denominato “*Concessione di contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e al miglioramento della preparazione tecnica e per la formazione dei cittadini*”;

VISTO il documento approvato in Conferenza Unificata il 17 ottobre 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “*Criteri per la concessione da parte del Dipartimento della Protezione*

Civile dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nel triennio 2013-2015”;

CONSIDERATO che il documento sopra richiamato prevede che ciascuna Regione provveda all’elaborazione di una proposta unitaria, sulla base della rilevanza ai fini dell’operatività della rispettiva Colonna Mobile;

VISTA la definizione di “Colonna mobile regionale” resa dalla Presidenza del Consiglio-Dipartimento di Protezione Civile (<http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/glossario.wp?contentId=GLO32690#GLO32690>), di seguito riportata:

- *Colonna mobile regionale*
 - *La Colonna mobile regionale nasce da un progetto della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e prevede che tutte le Regioni e le Province autonome abbiano strutture funzionali modulari intercambiabili in grado di garantire standard operativi strumentali e di prestazione omogenei per tutti gli interventi e piena autosufficienza per l’intera durata dell’emergenza.*

La Colonna mobile è costituita dall’insieme di uomini, attrezzature e procedure e nell’estensione più ampia di intervento si articola in:

- *moduli assistenza alla popolazione,*
- *moduli produzione e distribuzione pasti,*
- *moduli telecomunicazioni in emergenze,*
- *modulo segreteria e comando,*
- *modulo logistica per gli addetti ed i soccorsi,*
- *modulo sanitario Pma - Posto medico avanzato*

RITENUTO che, oltre alle attività di assistenza alla popolazione esplicate con l’ausilio dei moduli di cui sopra, il Sistema di Protezione Civile della Regione Lazio ha una disponibilità di mezzi e attrezzature destinate sia all’impiego come colonna mobile regionale in risposta alle emergenze idrauliche ed idrogeologiche che a quelle sismiche, finalizzata a supportare le squadre di intervento tecnico urgente nei diversi eventi, e che tali mezzi ed attrezzature devono essere implementati in ragione delle criticità emerse negli ultimi anni;

ATTESA la necessità, per le Strutture regionali di Protezione Civile, in virtù del ruolo e dei compiti assegnati, di rispondere ad una crescente esigenza di tutela individuale e collettiva di persone e cose in maniera efficiente, efficace e con una tempistica adeguata alla gravità delle richieste;

PRESO ATTO che l’Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione civile, con nota prot. n. 174393 del 30.03.2015, ha trasmesso l’elenco dei mezzi e delle attrezzature, in uso alle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio regionale, che possono comporre la Colonna Mobile della Regione Lazio;

CONSIDERATO:

- che l’Amministrazione Regionale, per le attività di prevenzione, contrasto, gestione emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale, si avvale in modo continuo e costante delle Organizzazioni di Volontariato che operano nel Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale con il coordinamento della Sala Operativa Regionale;

- che, la Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative – Area Volontariato Enti Locali Sala operativa Regionale, con nota prot.n. 170467 del 16.12.2013, ha predisposto il censimento dei mezzi e delle attrezzature a disposizione delle singole organizzazioni di volontariato;

- che il territorio della Regione Lazio, negli ultimi anni, è stato soggetto ad eventi meteo avverso con conseguente dichiarazione di “stato di calamità” e successivo riconoscimento dello “stato di emergenza” da parte del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale;

- che tra le priorità del Governo Italiano c'è la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico ed idraulico, e che Roma ed il Lazio sono stati inseriti nell'elenco delle aree destinatarie prioritariamente di politiche di contrasto al dissesto idrogeologico mediante la realizzazione di opere per la messa insicurezza;

- che nell'anno 2014 il Centro Funzionale Regionale (CFR) ha emanato n.85 allerte meteo complessive su 365 giorni, con relative problematiche connesse al rischio idraulico ed idrogeologico;

- che durante tali emergenze, si è manifestata la necessità di potenziare i mezzi e le attrezzature per fare fronte alle attività di prevenzione e soccorso tecnico urgente, anche su più eventi in contemporanea, da parte delle organizzazioni di volontariato facenti parte del Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile;

- che la colonna mobile regionale per l'operatività, in fase di emergenza idraulica ed idrogeologica, ha la necessità della disponibilità in particolare dei seguenti mezzi ed attrezzature, che devono considerarsi parte integrante della stessa:

- Gommoni (max 4 mt. completi di carrello di trasporto);
- Insacchettatrici per la creazione di argini artificiali;
- Idrovore carrellate di elevata capacità;
- Potabilizzatore acque;

CONSIDERATO che, a fronte del censimento sopra richiamato, aggiornato sulla base delle comunicazioni rese dalle organizzazioni di volontariato, oltre alle necessità di cui ai punti precedenti, si rileva l'opportunità di potenziare ed aggiornare la dotazione di mezzi ed attrezzature a disposizione per le attività di contrasto e gestione dell'emergenza, individuando le dotazioni per l'implementazione della colonna mobile regionale, come di seguito riportate:

- Tenda sociale 250/300 posti;
- Autoveicoli trasporto mezzi ed attrezzature;
- Mezzi di carico/scarico merci;
- Officina mobile;

DATO ATTO che il D.P.R. n.194/2001 prevede che i contributi siano erogati nel rispetto di criteri generali definiti d'intesa tra lo Stato e le Regioni, sopra richiamati, che restano in vigore per un triennio, attualmente triennio 2013-2015 (pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del n. 261 del 7 novembre 2013);

RITENUTO pertanto necessario procedere all'individuazione dei criteri di ripartizione per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle organizzazioni di

volontariato di protezione civile, per l'anno 2014, sulla base delle criticità sopra richiamate, riconoscendo le seguenti priorità:

1. emergenza idraulica: mezzi o attrezzature che potenzino la colonna mobile per fare fronte alle attività di prevenzione e soccorso tecnico urgente, con particolare riferimento alle dotazioni richiamate in premessa ed a quant'altro possa occorrere per rispondere all'emergenza idraulica ed idrogeologica;
2. mezzi o attrezzature che potenzino la colonna mobile nei riguardi delle diverse emergenze territoriali, con particolare riferimento alle dotazioni richiamate in premessa;
3. mezzi o attrezzature per il miglioramento della colonna mobile regionale;

RITENUTO inoltre opportuno nominare una Commissione per la valutazione dei progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile, sulla base dei criteri e delle priorità individuate, al fine della concessione dei relativi contributi per l'anno 2014;

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale, dal momento che i contributi di cui al D.P.R. 194/2001 vengono erogati direttamente dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di procedere alla definizione dei criteri regionali di ripartizione per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile, nel triennio 2013-2015 – anno 2014, individuando le priorità ai fini della implementazione della Colonna Mobile Regionale;
- di individuare le seguenti priorità per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale:
 1. emergenza idraulica: mezzi o attrezzature che potenzino la colonna mobile per fare fronte alle attività di prevenzione e soccorso tecnico urgente, con particolare riferimento alle dotazioni richiamate in premessa ed a quant'altro possa occorrere per rispondere all'emergenza idraulica ed idrogeologica;
 2. mezzi o attrezzature che potenzino la colonna mobile nei riguardi delle diverse emergenze territoriali, con particolare riferimento alle dotazioni richiamate in premessa;
 3. mezzi o attrezzature per il miglioramento della colonna mobile regionale;
- di disporre che tali priorità rappresentino uno dei criteri per la concessione di contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile ai sensi del D.P.R. n.194/2001, per l'anno 2014;

- di dare atto che la valutazione dei progetti presentati dalle organizzazioni volontariato di protezione civile, per l'anno 2014, al fine della concessione dei relativi contributi, sarà effettuata da apposita Commissione, nominata con successivo procedimento;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il Direttore
Gennaro Tornatore